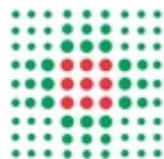


Promosso da:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**arpae**  
agenzia  
prevenzione  
ambiente energia  
emilia-romagna



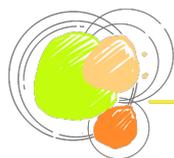
**Ceas Bassa Romagna**



**unione dei comuni**  
**della bassa Romagna**

ALFONSINE · BAGNACAVALLO · BAGNARA DI ROMAGNA · CONSELICE · COTIGNOLA  
FUSIGNANO · LUGO · MASSA LOMBARDA · SANT'AGATA SUL SANTERNO

# Contrasto alla diffusione della ZANZARA TIGRE



**KIRECÒ**

 **res**  
rete di educazione  
alla sostenibilità  
dell'Emilia-Romagna

## Zanza-quiz



E ora, tocca a voi: quanto avete imparato sulle zanzare? Siete pronti a difendervi dalle loro punture? Mettetevi alla prova rispondendo alle nostre domande!

1. **Il ronzio prodotto da una zanzara in volo deriva:**
  - a  Dal battito delle ali
  - b  Dal movimento delle zampe
  - c  Da un'ala difettosa
2. **Una zanzara può volare anche fino a 3 km di distanza?**
  - a  Sì
  - b  No
  - c  Solo se ha fatto una colazione abbondante
3. **Cos'è indispensabile per la vita di una zanzara?**
  - a  L'acqua
  - b  La luce
  - c  Una palude dotata di ogni confort
4. **Per quale malattia è famosa la zanzara nella storia?**
  - a  La Chikungunya
  - b  La malaria
  - c  La peste bubbonica
5. **La femmina di zanzara:**
  - a  Ha la stessa alimentazione del maschio
  - b  È l'unica in grado di pungere l'uomo
  - c  Si nutre di polline, ma solo dei fiori rosa

6. **Perché la femmina ci punge?**
  - a  Si diverte a darci fastidio
  - b  Deve trovare le sostanze nutritive per far maturare le sue uova
  - c  Perché l'abbiamo fatta innervosire
7. **Perché la zanzara tigre ha questo nome?**
  - a  È aggressiva
  - b  È tigrata
  - c  Ha minuscole zanne, molto affilate
8. **Dove preferisce rifugiarsi la zanzara tigre?**
  - a  Tra le siepi, gli arbusti, l'erba
  - b  Negli pneumatici
  - c  Nelle case con piscina riscaldata
9. **Dove nasce?**
  - a  Nell'erba
  - b  In acqua
  - c  Nelle corolle dei fiori, ma solo nella stagione degli amori
10. **Quali tra questi sono i peggiori nemici delle zanzare?**
  - a  Alcuni pesci
  - b  Alcune piante
  - c  Il Limburger



# Ecosistema

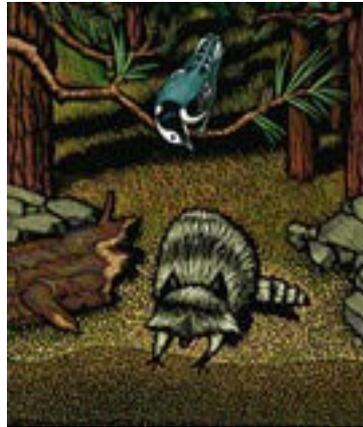
Ambiente naturale costituito da organismi animali e vegetali in relazione tra loro (comunità biologica) e da fattori fisici che lo caratterizzano in un determinato modo (biotopo).

## Comunità biologica



*Elementi viventi*

## ECOSISTEMA



bosco

## Fattori abiotici



terreno  
aria  
acqua  
luce

Fattori climatici

*Elementi non viventi*

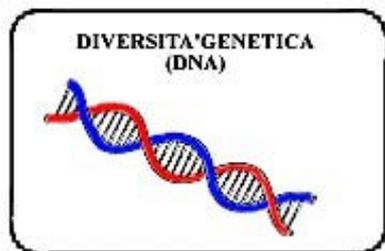
*L'ecosistema è connesso alla Biodiversità*

# Cos'è la Biodiversità?



# Biodiversità

La Biodiversità o Diversità Biologia è la varietà di organismi viventi che popolano il nostro pianeta



## Livelli di biodiversità:

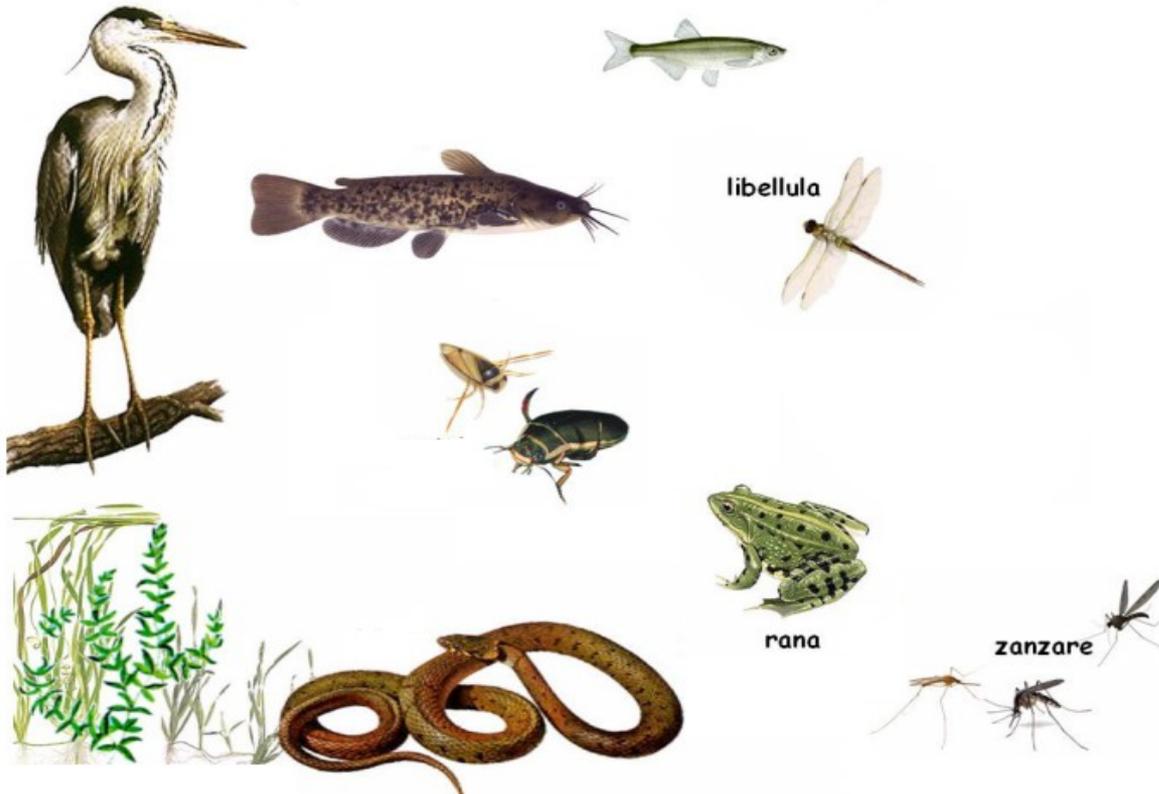
- ❖ **diversità genetica:** varietà tra gli organismi della stessa specie
- ❖ **diversità biologica/specifica:** varietà delle specie e sottospecie esistenti
- ❖ **diversità geografica:** varietà di ecosistemi, ambienti naturali, presenti sul nostro pianeta.

*Perché la Biodiversità è importante?*

# Biodiversità

**La Biodiversità garantisce la sopravvivenza della vita sulla Terra**

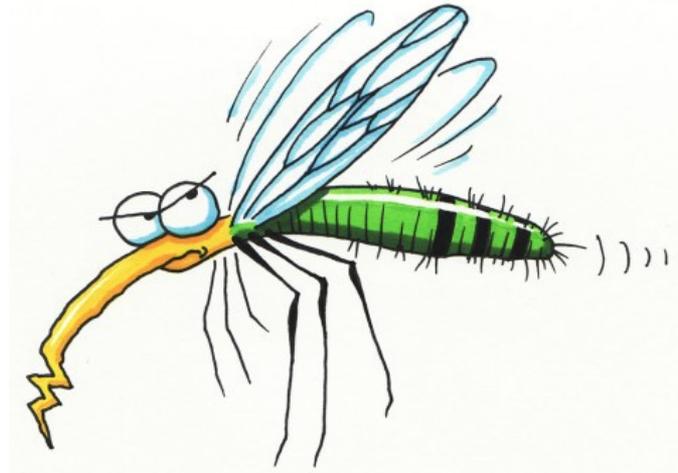
La perdita di specie, sottospecie o varietà comporta una diminuzione di biodiversità con conseguenti riduzione e degrado della funzionalità degli ecosistemi.



*Cos'è una catena alimentare?*

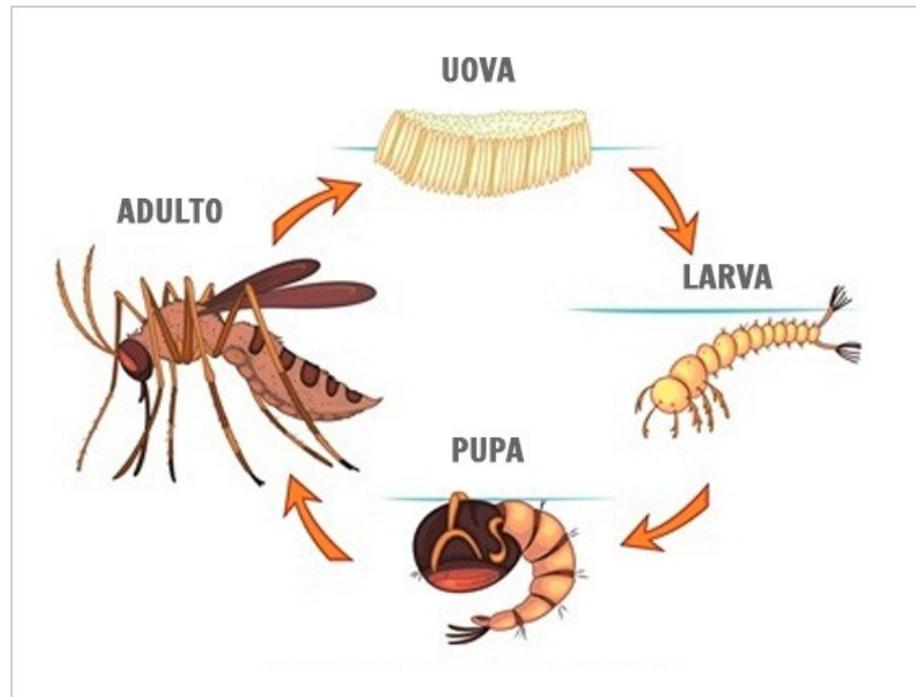
# Quale ruolo ecologico hanno le zanzare?

A cosa "servono" ?



- Le larve rappresentano parte dell'alimentazione di numerosi pesci ed anfibi
- L'alimentazione a base di nettare (soprattutto la zanzara maschio)
- rende le zanzare un agente impollinatore
- Gli adulti rappresentano una fonte di cibo anche per animali

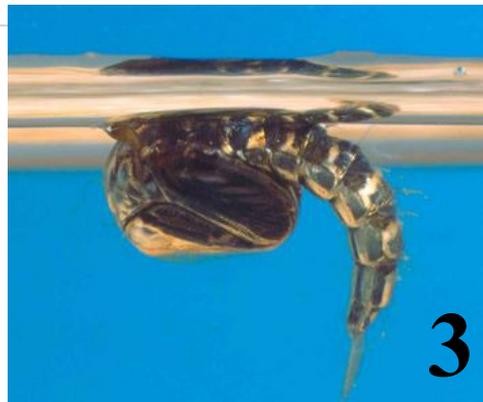
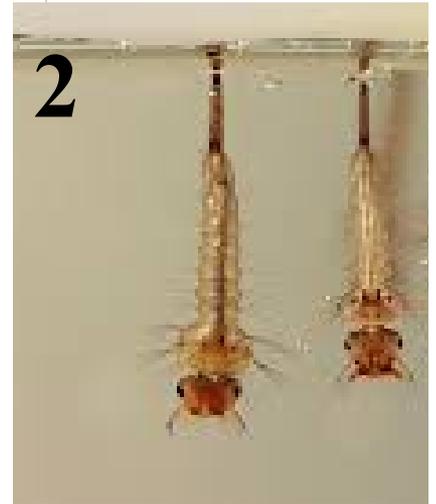
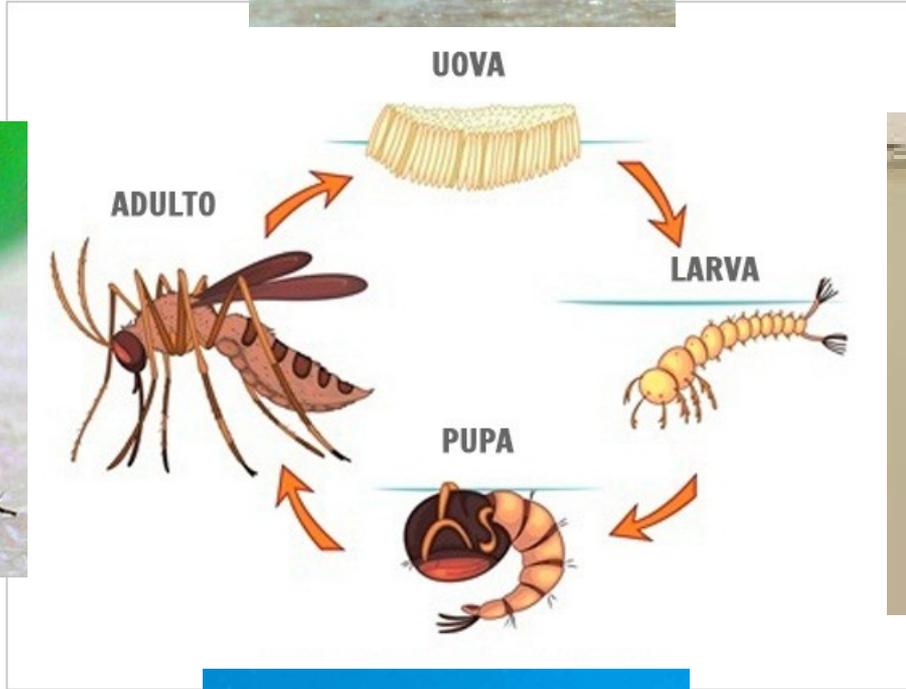
# Ciclo vitale delle zanzare



Il ciclo vitale della Zanzara Tigre comprende 4 stadi: **uovo**, **larva**, **pupa** e **adulto**. Le uova sono nere e lunghe circa mezzo millimetro. Le larve crescono e si sviluppano in acqua (4 *stadi larvali consecutivi*) e, quando non disturbate, stanno appena sotto la superficie e respirano col sifone. L'adulto, infine, conduce vita aerea.

**Aspettativa di vita:**  
Femmine = 4 settimane  
Maschi = 2 settimane

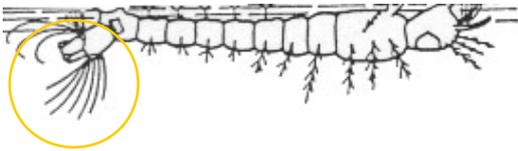
1



3

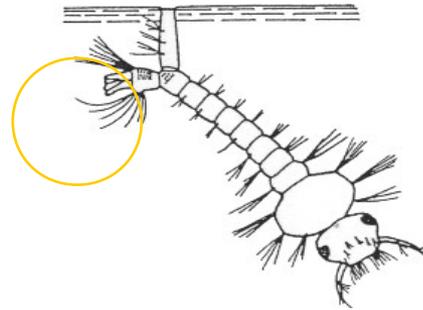
# Lo stadio larvale – LE LARVE

## *Anopheles*



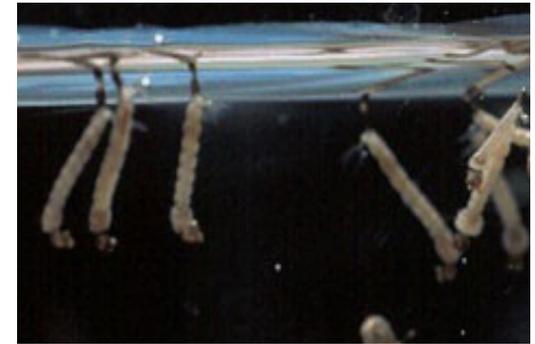
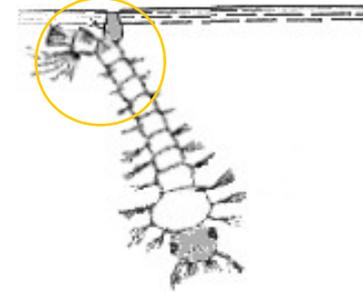
**Prive di sifone  
posizione orizzontale**

## *Culex* (zanzara comune)



**Sifone allungato  
posizione obliqua**

## *Aedes* (zanzara tigre)



**Sifone tozzo posizione  
quasi verticale (III-IV stadio)**

# Specie di zanzare maggiormente diffuse in Italia

## **Culex pipiens** (Zanzara comune)



**UOVA:** deposte in gruppi galleggianti direttamente in acqua.

**LARVE:** dotate di sifone lungo. Posizione obliqua al pelo dell'acqua.

**ADULTI:** colore marrone

**PARTICOLARITA':** posizione del corpo obliqua rispetto al piano d'appoggio.

Sverna come adulto. **Punge in genere di notte.** Si sposta poco

## **Aedes Albopictus** (Zanzara Tigre)



**UOVA:** deposte singolarmente all'asciutto, in ambienti soggetti ad allagamenti temporanei

**LARVE:** dotate di tozzo sifone. Posizione perpendicolare al pelo dell'acqua.

**ADULTI:** colore bianco e nero.

**PARTICOLARITA':** posizione del corpo parallela rispetto al piano di appoggio.

Sverna allo stadio di larva, **punge sia di giorno sia di notte**, alcune specie si spostano anche di molti km.

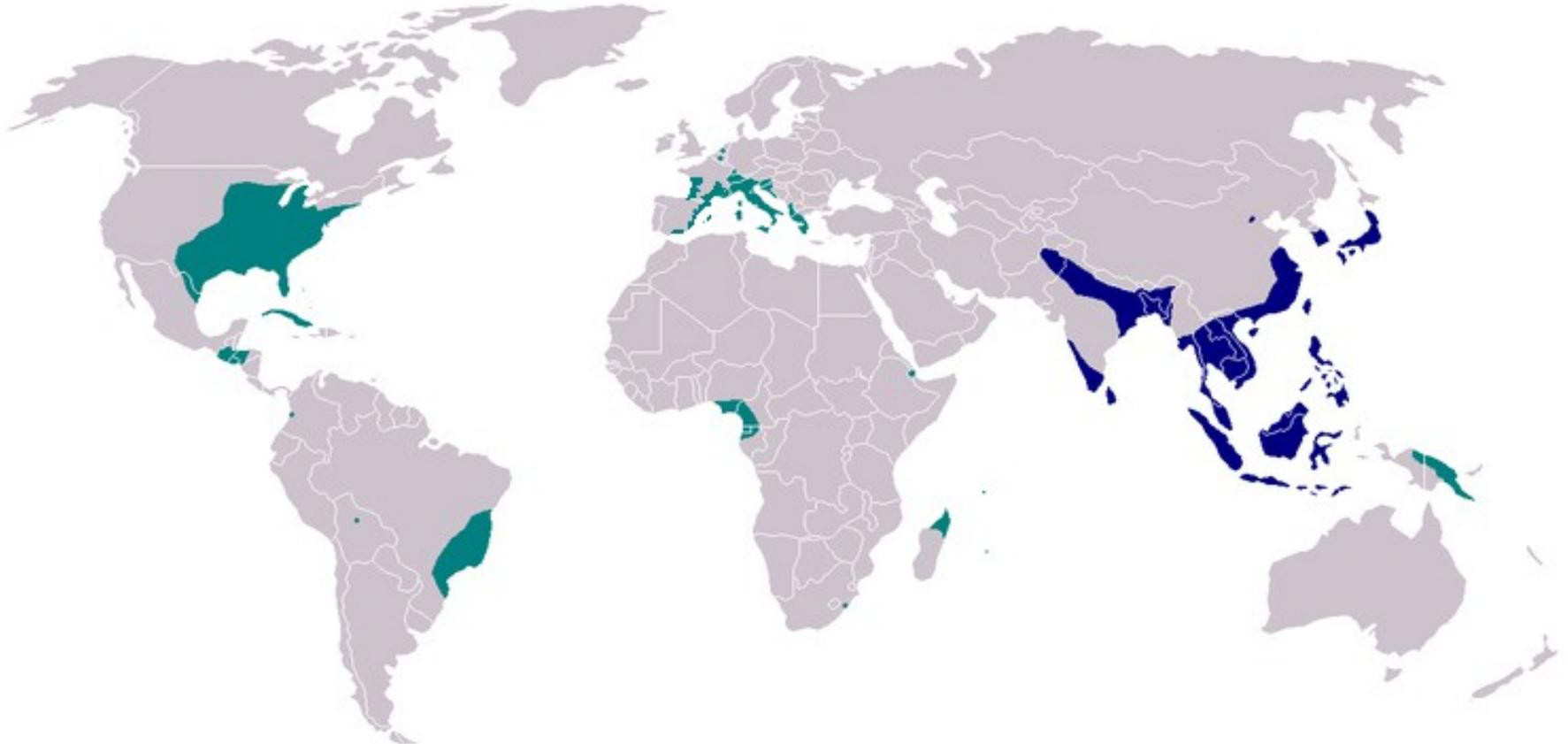
# Zanzara Tigre

*Aedes Albopictus*



# Di quale zona del pianeta sono originarie le zanzare tigre?

**Sudest asiatico e nei climi tropicali e subtropicali.** Nella seconda metà del '900 si è diffusa in numerosi paesi dell'Africa, in larga parte degli Usa, nel Sudamerica, in Australia e nelle isole del Pacifico. In Europa è stata avvistata per la prima volta nel 1979. Arrivata in Italia (a Genova) nel 1990 con il commercio dei copertoni usati, è ormai ben adattata ai nostri ambienti. E' quindi a tutti gli effetti una zanzara italianizzata.



Blu = zone di origine  
Verde = espansione negli ultimi 20 anni

# La Zanzara Tigre

*(Aedes albopictus)*

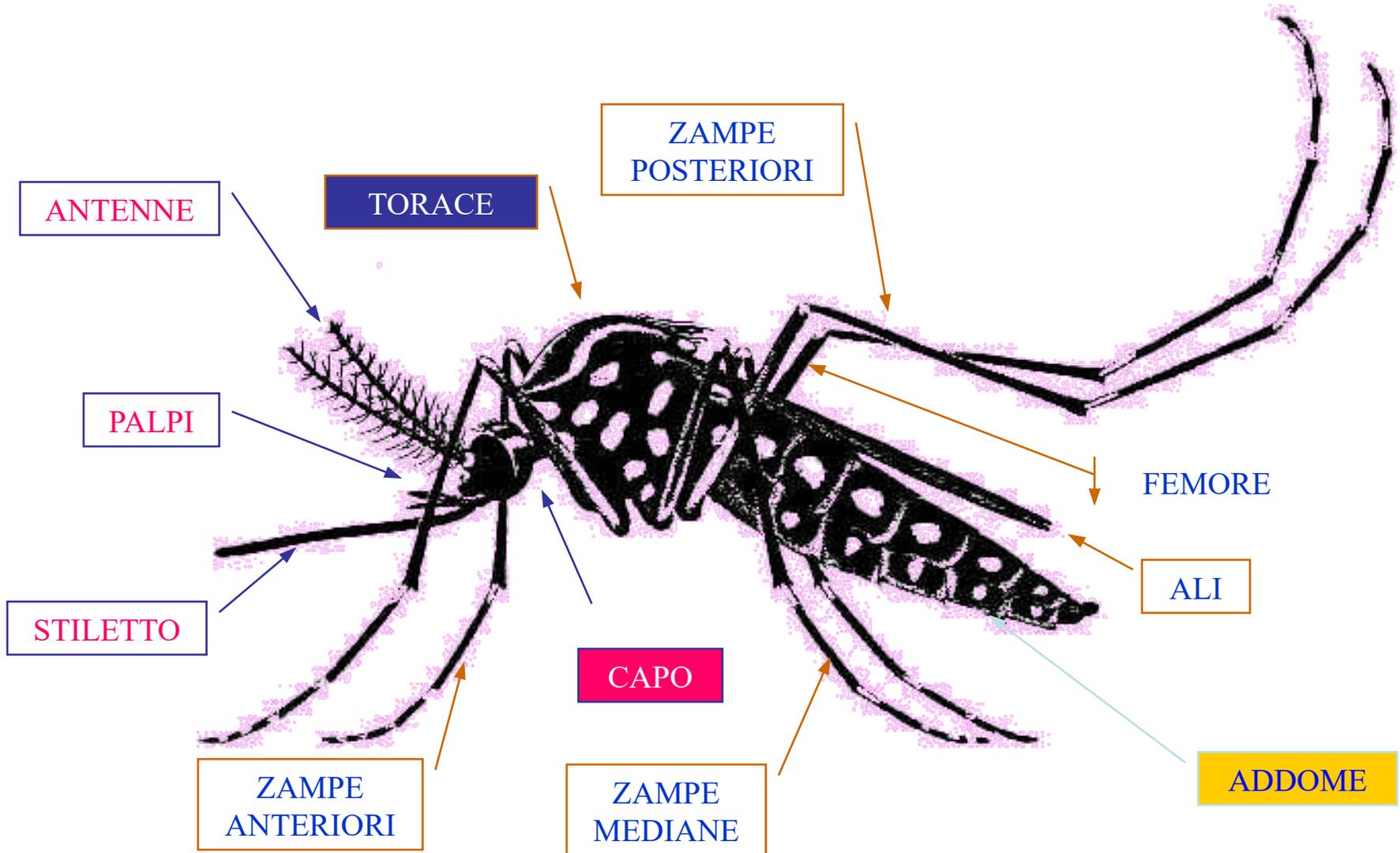


**ASPETTO:** si distingue molto bene dalla Zanzara Comune per la livrea “tigrata”. L’adulto di Zanzara Tigre, infatti, ha un corpo nero con striature bianche su capo, torace, addome e zampe. Le sue dimensioni sono comprese tra i 4 e i 10 mm.

- **Insetto**, appartenente all’ordine dei **ditteri**. (Un paio di ali anteriori funzionali e un paio di ali posteriori ridotto a bilanceri)
- **Famiglia** Culicidae, genere *Aedes* e specie *albopictus*
- **Occhi composti** (*insieme di unità ottiche elementari*)



# Gli adulti: anatomia esterna

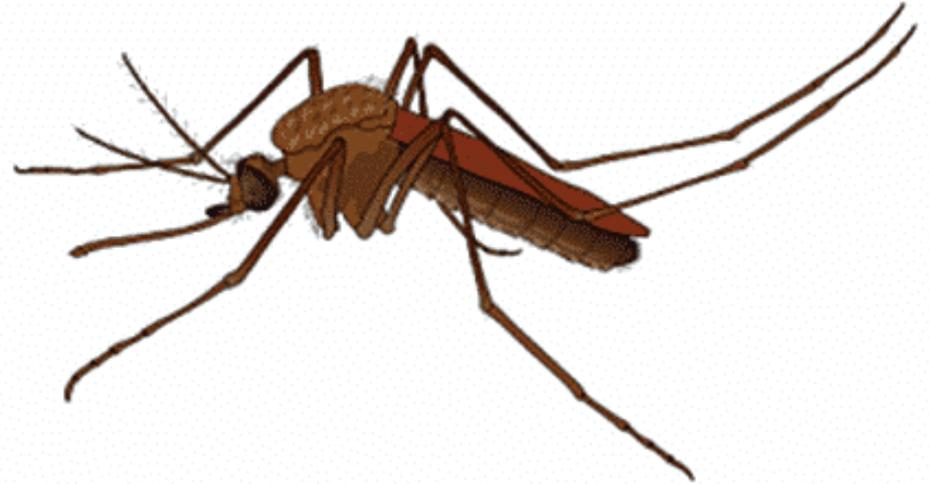


# Dimorfismo sessuale



## MASCHIO:

- Antenne più sviluppate (piumose)
- Apparato boccale succhiante
- Palpi labiali molto sviluppati



## FEMMINA

- Antenne poco piumose
- Apparato boccale pungente-succhiante
- Palpi labiali ridotti

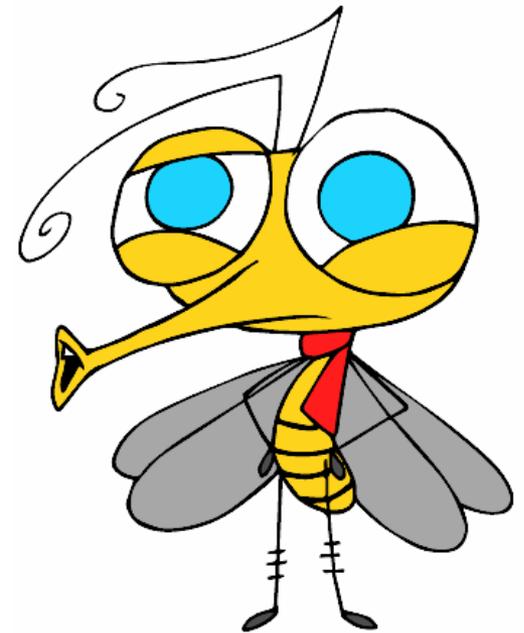
*I palpi nel MASCHIO sono ricoperti da un folto e lungo piumaggio perché hanno un ruolo importante durante le fasi di ricerca e seduzione della compagna.*

# Abitudini

- **Particolarmente aggressiva**, la Zanzara Tigre è attiva anche in pieno giorno. Nonostante possa pungere anche uccelli, rettili e perfino anfibi, la femmina **attacca preferibilmente l'ESSERE UMANO** procurando pomfi e irritazioni fastidiose.

Gli adulti generalmente **preferiscono SPAZI APERTI**, al riparo negli ambienti freschi e ombreggiati e trovano quindi rifugio soprattutto tra l'erba alta, le siepi e gli arbusti. Tuttavia, negli ultimi anni si trovano **anche in zone soleggiate**.

- **Punge sia di GIORNO sia di NOTTE**, alcune specie si spostano anche di molti km





# Curiosità!!!



Esistono 3200 differenti specie di zanzare (al mondo). Solo in Italia ci sono 70 specie di Zanzare!

Il ronzare (“zzzz”) delle zanzare è diverso da specie a specie e pare dipenda dalla altissima velocità a cui sbattono le ali per volare

I maschi sono “vegetariani” si nutrono di nettare, mentre le femmine sono “vampire”

Fino a 2,8 mg di sangue a puntura \_ per prelevare il sangue le femmine di zanzara utilizzano una sorta di cannuccia o tubicino detto STILETTO grazie al quale raggiungono un vaso sanguigno

Il prurito che sentiamo quando ci beccano dipende da un anticoagulante che ci iniettano spremendo le loro ghiandole salivari, allo scopo di rendere più fluido il nostro sangue e poterlo così succhiare meglio

# Caratteristiche della zanzara tigre



- La femmina adulta può **compiere più pasti di sangue** a distanza di 3-5 giorni uno dall'altro
  - La vita della **zanzara adulta** è di circa 4 settimane ma in determinate
  - condizioni può sopravvivere fino a 49 giorni.
  - Dopo 60 ore dopo il pasto **depongono dalle 40 alle 80 uova**, disponendole singolarmente sull'acqua.
  - E' in grado di deporre uova fino a 7 volte, per un totale di **350/450 uova per individuo**.
  - Le uova possono sopravvivere in forma quiescente anche durante il freddo invernale e periodi di siccità. Sono addirittura in grado di sopravvivere a -10 °C per 24 ore.
- 
- Basta però che le uova siano sommerse anche in una minima quantità d'acqua per un'ora, a temperature miti, per schiudersi.
  - In primavera e autunno, dalla deposizione delle uova fino allo sfarfallamento dell'adulto passano in media 15-20 giorni, mentre in piena estate questo periodo si accorcia a soli 6-8 giorni.

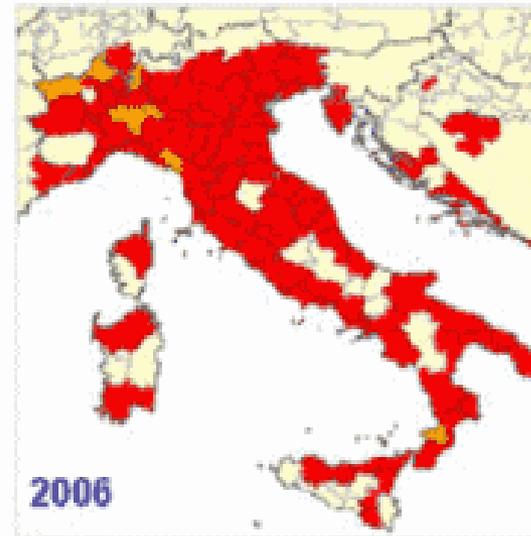
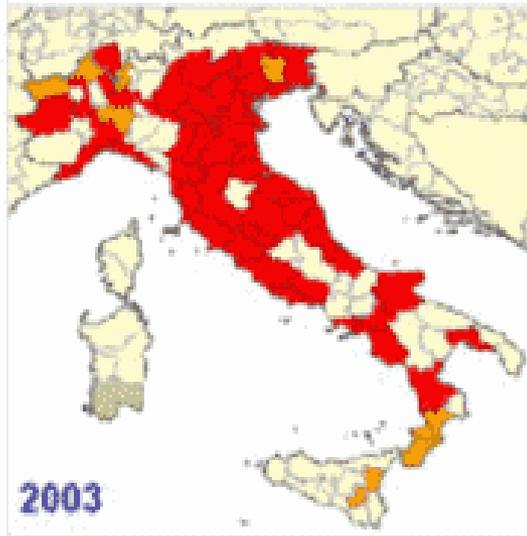
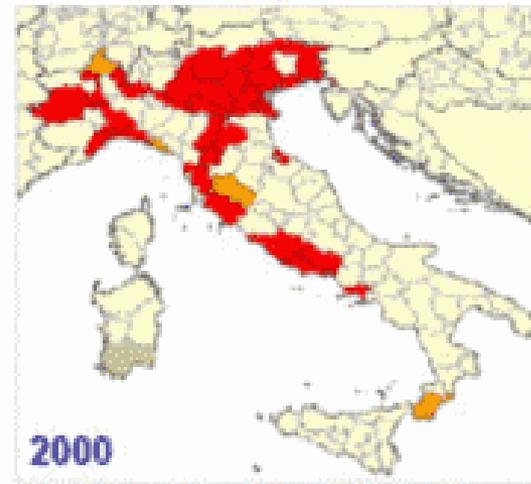
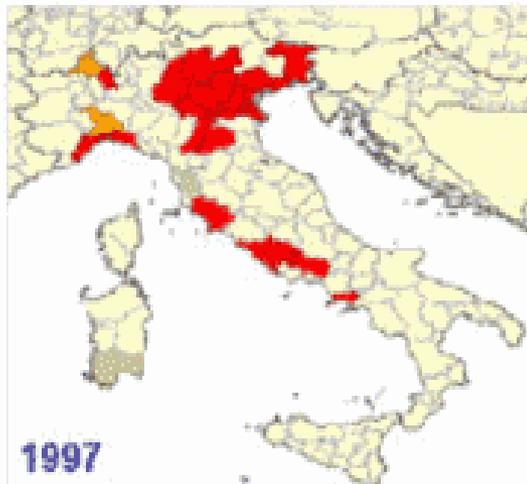
**Quante zanzare potremmo avere in ottobre  
da una coppia presente in aprile?**

**2.500.000.000.000.000.000**

Ovvero duemilacinquecento milioni di miliardi ...

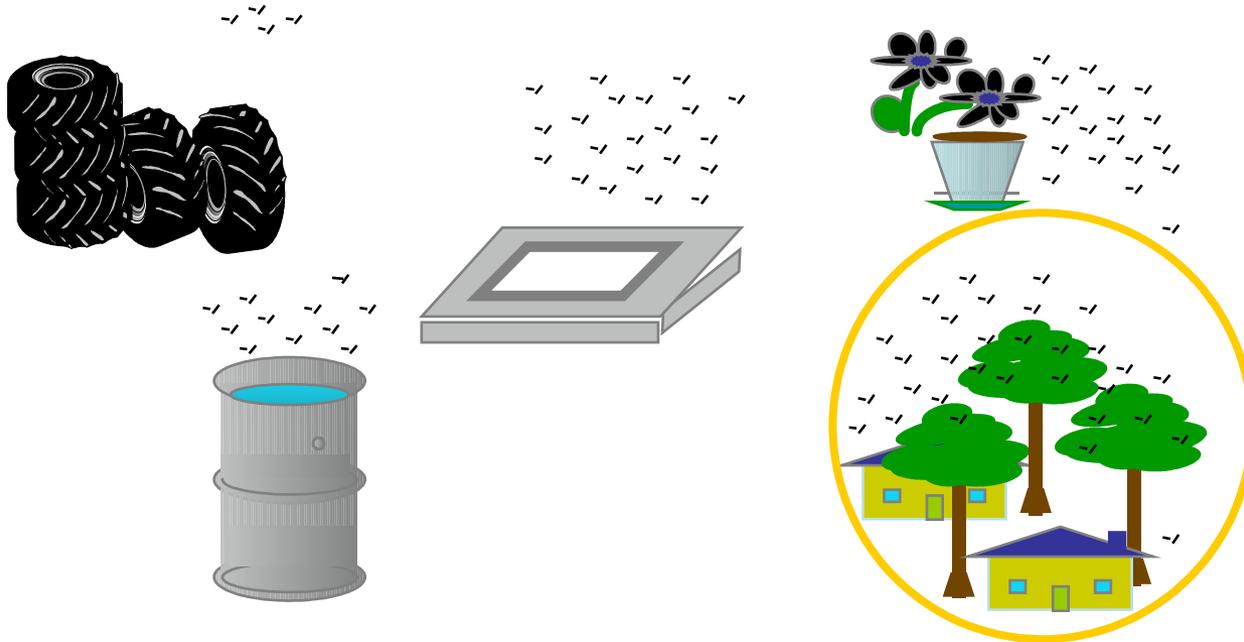
Il che equivale a qualche milione di volte la distanza dalla luna  
alla terra se le zanzare venissero poste in fila indiana!!!

# Diffusione della zanzara tigre



# Quali sono le aree di colonizzazione?

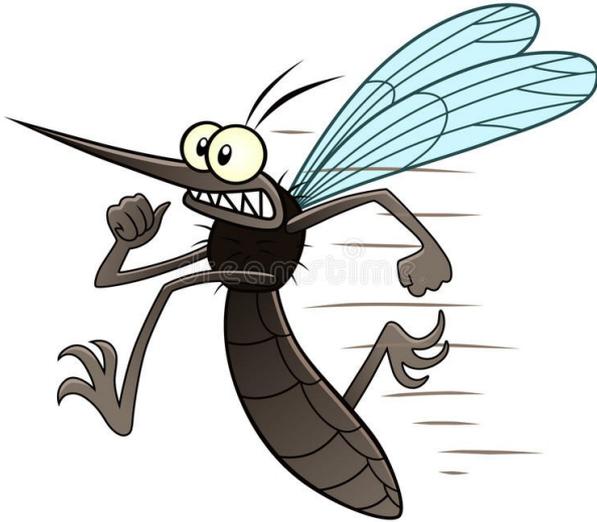
La presenza di “siti a rischio”, come appunto i pneumatici usati e altri contenitori dove ristagnano anche piccole quantità di acqua, ha consentito la creazione di “aree primarie di colonizzazione” dalle quali è iniziato l’insediamento del territorio circostante.



**Evidenza  
passiva  
del fenomeno  
troppo tardi !!**

- Fontane o vasche ornamentali
- Zone dove non vi è un corretto smaltimento di acque piovane
- Ambienti ipogei (ambienti sotterranei o cavità)
- Contenitori di varia natura.

# Perché è necessario contrastare la diffusione della zanzara tigre?



## Perché le zanzare possono essere responsabili della diffusione di MALATTIE.

La zanzara fa da vettore per la trasmissione della malattia (punge una persona affetta e poi una sana, trasmettendo il virus).

- Il genere Culex è la “zanzara comune” non è vettore per l'uomo
- Il genere Anopheles trasmette la malaria,
- Il genere Aedes trasmette Chikungunya, Dengue, Zika e febbre gialla.

La Chikungunya come la Dengue sono malattie trasmesse all'uomo dalla zanzara tigre infettata attraverso la puntura a un soggetto malato.

Si manifesta con sintomi simili all'influenza come febbre alta, mal di testa, stanchezza, dolori articolari e in alcuni casi ponfi pruriginosi.



# Come ci scelgono le zanzare???

## Come ci trovano le zanzare???

Dipende da una serie di **numerosi fattori**: comportamentali, fisiologici, morfologici, ecologici e genetici.

Le zanzare si orientano verso l'ospite intercettando diversità di calore, l'umidità, le molecole di anidride carbonica, gli odori, la concentrazione di acido lattico, I cambiamenti di pressione e le vibrazioni.

**Le zanzare hanno RECETTORI che le aiutano a percepire tutte queste caratteristiche dell'ospite.** Sono come “radar olfattivi” in grado di individuare l'obiettivo.

**La zanzara percepisce l'odore della vittima fino a 70m di distanza.** L'anidride carbonica viene percepita fino a 20m di distanza. Quando è vicina alla vittima, ne percepisce umidità e calore.



# Come contrastarne la diffusione?

Esistono in natura PIANTE che ci aiutano nella lotta alla loro diffusione



Geranio, basilico, eucalipto e cannella sono piante repellenti per le zanzare. Ci sono anche candele, lanterne e unguenti alla citronella ma nessuna di queste piante ci riesce realmente a schermare!



# Come contrastarne la diffusione?

Esistono in natura ANIMALI che ci aiutano nella lotta alla loro diffusione



Pesci larvivori, tra cui ricordiamo le gambusie particolarmente ghiotte delle larve di zanzara, ma anche le larve di libellula.

I PIPISTRELLI, predatori formidabili di zanzare.

# Come contrastarne la diffusione?

Non esistono solo metodi “naturali” per combattere la zanzara.  
Esistono anche la **LOTTA CHIMICA** e **BIOLOGIA** che possono aiutarci nella lotta alla diffusione delle zanzare.



Esistono infatti i cosiddetti **LARVICIDI**, prodotti chimici utilizzati nei pozzetti stradali, nei tombini e in tutti quegli ambienti nei quali si possa verificare un ristagno. Nelle nostre zone tali trattamenti si fanno da aprile ad ottobre ed è necessario ripetere il trattamento dopo ogni pioggia abbondante.

- A livello domestico di solito si usa un prodotto a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* **batteri** dimostratisi efficaci “insetticidi biologici” contro le zanzare.  
Non inquinante, innocuo per l'uomo e gli animali, api, farfalle, coccinelle ecc.
- Negli **spazi pubblici** è il **COMUNE** ad occuparsi di eseguire I trattamenti contro le larve di zanzara.



# Come contrastarne la diffusione?

La zanzara tigre si riproduce deponendo le uova in piccole raccolte d'acqua stagnante (in sottovasi, bidoni, tombini). Qualsiasi contenitore artificiale, anche piccolo, può far nascere decine e decine di zanzare e diventare un focolaio d'infestazione.

É più facile ed efficace colpire le zanzare tigre quando sono ancora delle larve concentrate nei ristagni anziché aspettare che si siano trasformate in insetti alati liberi di disperdersi ovunque.

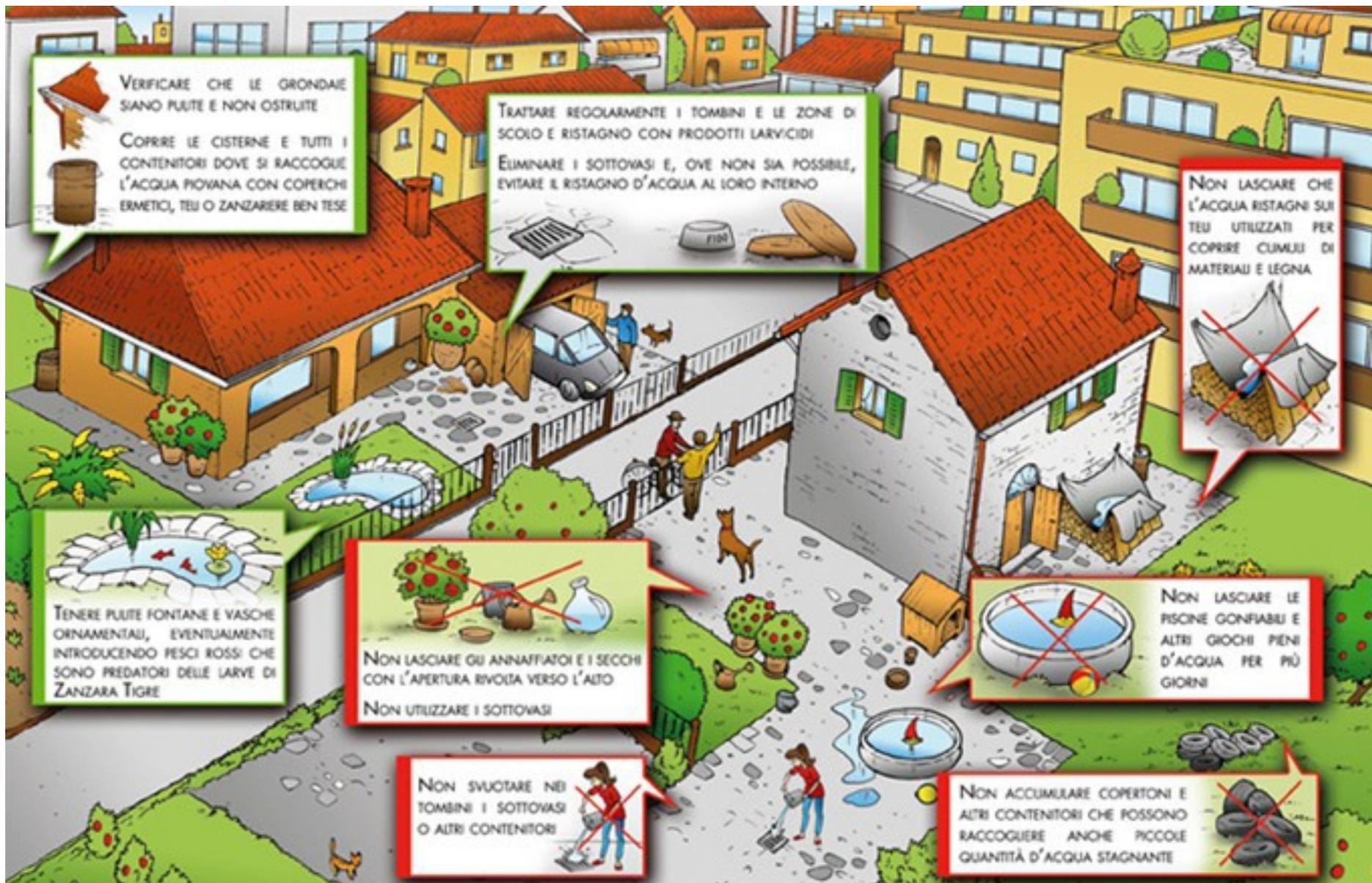
I trattamenti insetticidi tradizionali sulla vegetazione, fatti per colpire le zanzare allo stadio adulto NON sono efficaci per contenere l'infestazione.

## Le larve di zanzara sopravvivono solo nell'acqua!

*La presenza delle zanzare nel nostro ambiente urbano è inevitabile, tuttavia si possono mettere in atto strategie e applicare mezzi e metodi di controllo di vario tipo che permettano di ridurre la densità di popolazione di questi insetti a livello di tollerabilità.*



# Contrasto alla diffusione della zanzara tigre



# Lotta alla zanzara

## Comuni della Bassa Romagna

Le attività ordinarie per Aedes e Culex 4/4

- **Trattamenti larvicidi**, oltre **58.000** caditoie/bocche lupo
  
- **7.360** confezioni di prodotto larvicida alla cittadinanza
  - 21 banchetti organizzati nei 9 territori/frazioni
  - 10 punti di consegna URP + Delegazione Voltana (fino ad esaurimento scorta)
  - 2 Comuni ed 1 frazione: distribuzione “porta a porta” del prodotto (Bagnara, Conselice e Lavezzola) con volontari
  -
  
- Prodotto a prezzo calmierato nelle **farmacie** che sostengono la ns campagna (solo 4 su 27!)
  
- **2 campagne di comunicazione ad aprile e a luglio** con manifesti, locandine, depliant
  
- Sito WEB e FB (9 Comuni + Unione), comunicati stampa, giornalini dei comuni
  
- Campagne dedicate per gestori orti, cantieri (pubblici e privati), cimiteri, amministratori di condominio, imprese, enti territoriali...



# Lotta alla zanzara

## Comuni della Bassa Romagna

Le attività ordinarie per Aedes e Culex 4/4

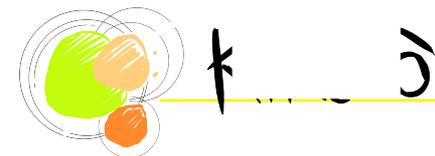
- **Pulizia di caditoie/bocche di lupo**
- **Scoli e fossati:** monitoraggio periodico (bimensile) per una fascia di 2 km intorno ai 9 Capoluoghi e a tutte le frazioni/borgate con prelievo periodico di campioni
- **Lotta biologica larvicida** ai focolai di infestazione con BTI per n° 20 trattamenti nel periodo da maggio-ottobre
- **Monitorati e trattati 529 punti:**
  - 73.142 metri lineari scoli/fossati ad alto carico organico per un totale di n° 367 punti/tratti
  - 289.500 metri lineari canali con acqua irrigua di discreta/buona qualità per n° 132 canali
  - 756.800 metri quadrati aree bagnate per un totale di 30 punti
- **Utilizzo di gambusie** nei focolai permanenti e acque chiuse (es interrati di cantieri)
- Aggiornamento costante delle **mappature** dei focolai larvali in scoli/fossati su Web App
- Focolai di **culex in aree rurali private:** indicazioni ai privati e prodotto (150 confezioni/10 ore disponibili) attraverso la ditta

# Lotta alla zanzara

## Comuni della Bassa Romagna

Le attività ordinarie per Aedes e Culex 4/4

- **Adulticidi per zanzara tigre nei siti sensibili** (solo previo parere AUSL): **628** “siti sensibili” (92 scuole, 27 cimiteri, 97 strutture sportive, 278 giardini/parchi con aree giochi, 10 musei, 144 edifici pubblici); nel 2018 eseguiti **24 interventi adulticidi (3,8%)** per presenza anomala di zanzara tigre, di cui 14 nelle scuole
- **Attività didattiche scuole** (Regione, RES, CEAS): as 2017/2018, 11 classi primaria/secondaria 1° grado e 2 classi superiori in alternanza scuola/lavoro
- **Protocollo operativo (provinciale) per la realizzazione coordinata delle azioni previste dal Piano Regionale:**
  - gruppo Tecnico di coordinamento Provinciale per condividere le azioni
  - monitoraggio con ovitrappole
  - controlli di qualità delle attività condotte su suolo pubblico (due turni di controllo sullo 0,8% di pozzetti trattati)



# Contrasto alla diffusione IN VIAGGIO

Se si viaggia in **Paesi a rischio** è bene prendere qualche precauzione prima della partenza come:

- informarsi presso le ASL per conoscere la situazione sanitaria del Paese di destinazione
- utilizzare repellenti per le zanzare
- preferire ambienti climatizzati o dotati di zanzariere
- indossare abiti di colore chiaro
- Indossare maglie a maniche lunghe e calzoni lunghi

**I Paesi in cui è diffuso il rischio di malattie trasmesse dalle zanzare del genere Aedes sono:**

- America centrale
- America del Sud
- Africa e Madagascar
- Sud Est asiatico
- Nord Est dell'Australia



*Ad aiutare i cittadini assediati ci ha pensato l'università La Sapienza di Roma creando, assieme al contributo attivo degli utenti, un'app gratuita per smartphone in grado di mappare la presenza degli insetti su tutto il territorio nazionale permettendo così ai cittadini di evitare le zone più colpite e alle amministrazioni cittadine di programmare e gestire più efficacemente gli interventi di disinfestazione..*



# KIT del giovane Entomologo (Progetto scuole)

- Coinvolgimento in campo
- Utilizzo del kit di progetto
- Compilazione del questionario finale



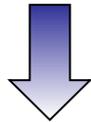
# Come studiamo l'infestazione da *Zanzara Tigre*?



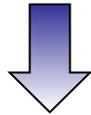
**Con il MONITORAGGIO con Ovitrappele**

# MONITORAGGIO

- Cosa significa la parola *MONITORAGGIO* ?



- Il monitoraggio segue lo svolgersi di un processo
  - La parola viene dal latino “*monere*”  
e significa *CONTROLLARE*



Ciò che **monitoriamo** è l'andamento dell'infestazione da zanzare

# MONITORAGGIO

## 1. CONTINUO

Tiene sotto controllo una situazione (ad es. l'infestazione da zanzare) attraverso un “indicatore” (ad es. le **uova di zanzara**)

## 1. PERIODICO

L'indicatore in esame si controlla in un periodo di tempo definito (ogni settimana; ogni due settimane; ogni mese...)

## 1. OMOGENEO

E' necessario che le modalità di osservazione siano **UNIFORMI**, per ottenere dati confrontabili tra loro

# Monitoraggio con Ovitrappole

## Perché si fa?

- Per identificare eventuali problemi e valutarne l'evoluzione
- Per cercare eventuali soluzioni attraverso la stima dei risultati ottenuti



# Cosa sono le ***OVITRAPPOLE*** ?

Sono contenitori scuri appoggiati in terra e **all'aperto**: in parchi, giardini, scuole, ospedali...

- al cui interno si inserisce una listella di legno (**MASONITE**) appoggiata in verticale e fissata con una graffetta al bordo
- servono per attirare la femmina di Zanzara Tigre a **deporre le uova**



# Monitoraggio con *OVITRAPPOLE*

In Emilia-Romagna La rete di monitoraggio vuole **stimare il livello di infestazione da zanzara tigre per ogni ambito provinciale e per i centri urbani a maggiore estensione.**

Tramite il monitoraggio con le **Ovitrappole si conteggiano le uova (ovi)** che vengono deposte dalla femmina di zanzara sulla superficie rugosa della listella di legno (MASONITE)



WWW.ZANZARATIGREONLINE.IT



Ti trovi qui: Homepage



Homepage

Aedes albopictus

Cosa fa la Regione

Cosa fanno le Aziende  
USL

Cosa fanno i Comuni

Cosa possono fare i  
cittadiniSistema Informativo  
GeograficoLinee guida per gli  
operatoriCampagna di  
comunicazione

Esperti on line

Consulta i dati del  
monitoraggioDico la mia su Zanzara  
Tigre con immagini e  
parole**ZIKA VIRUS E IL RUOLO DELLE ZANZARE**

Data pubblicazione: 05/02/2016

"Ho più paura delle zanzare che degli uomini" con questa frase divenuta celebre in poche ore, Papa Francesco aveva liquidato i giornalisti che gli chiedevano se avesse paura dei terroristi. Dopo poche settimane è iniziato il Tam Tam sul Virus Zika diffuso attraverso zanzare del genere Aedes, che sta colpendo duramente il Brasile e altri Paesi del Centro e Sudamerica.

*Per saperne di più...***CONFRONTI ANDAMENTI MEDIA UOVA E CATTURE ADULTI AEDES ALBOPICTUS 2015**

Data pubblicazione: 07/12/2015

Grazie ai dati della rete di monitoraggio per la sorveglianza delle malattie a trasmissione vettoriale organizzata nella stagione 2015 a cura dell'Assessorato alla salute della Regione Emilia-Romagna si sono ottenuti dati sulle femmine di zanzara nella pianura emiliano romagnola tra cui la Zanzara Tigre e si è potuto fare un confronto diretto tra questi adulti catturati tramite 72 trappole CO<sub>2</sub> e la media uova delle 2640 ovitrappole della rete di monitoraggio regionale.

*Per saperne di più...***CASI IMPORTATI DI CHIKUNGUNYA E DENGUE IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2015**

Data pubblicazione: 09/11/2015

Dal Sistema di sorveglianza sanitaria delle malattie trasmesse da vettore risulta che, in Emilia-Romagna dall'inizio dell'anno ad oggi (05/11/2015) sono stati individuati 15 casi di Dengue e 1 caso di Chikungunya a fronte di 59 segnalazioni totali pervenute ai Dipartimenti di Sanità Pubblica. Si tratta di tutti casi riferiti a cittadini rientrati da viaggi in paesi dove queste malattie sono molto diffuse.

*Per saperne di più...***DATI RIASUNTIVI DEL MONITORAGGIO REGIONALE DI AEDES ALBOPICTUS NELLA STAGIONE ESTIVA 2015**

Data pubblicazione: 03/11/2015

L'attività di monitoraggio ordinario (estiva) 2015 è stata condotta regolarmente da giugno ad inizio ottobre con raccolta delle listelle ogni 14 giorni ed ha fornito importanti dati per definire l'andamento dell'infestazione di *Aedes albopictus* in Emilia-Romagna.

*Per saperne di più...***PARTE AD OTTOBRE IL MONITORAGGIO INVERNALE 2015-2016**

# *Grazie per l'attenzione!*

**Kirecò coop soc ONLUS**

Via Don Carlo Sala, 7 Ravenna

[www.kireco.eu](http://www.kireco.eu)

Fb: Kirecò

Twitter: KirecoOnlus

